

12. L'istruzione secondaria superiore

In questa sezione saranno discussi più dettagliatamente alcuni tra i temi introdotti con l'analisi dei dati nel Capitolo 2, "I numeri della scuola". Infatti, come è noto, i tre ordini di scuola superiore (Licei, Tecnici e Professionali), sono suddivisi in numerosi indirizzi e opzioni, molti dei quali attivati anche in Provincia di Treviso e vale la pena disaggregare i dati complessivi per avere una visione più completa degli andamenti delle iscrizioni e delle frequenze anche in termini di tipologia di titolo di studio. Accompagneranno questa analisi, lo studio della composizione delle classi riguardo all'età e alcune considerazioni in merito agli alunni stranieri. Il capitolo sarà completato dall'analisi della dinamica distributiva degli allievi, nel loro complesso, e della componente con CNI per aree provinciali, e con alcune riflessioni sui dati delle iscrizioni alle classi prime per l'anno scolastico 2017/18.

1. Licei

Gli allievi che frequentano un Liceo in provincia di Treviso passano dai 15.795 del 2015/16 ai 15.967 del corrente anno scolastico, con un incremento pari all'1,40,9% di loro (Tab. 1), optano per uno dei due Licei Scientifici, ma questa scende di 1,9 punti percentuali rispetto all'anno scolastico passato. Questa percentuale è inferiore a quella registrata a livello nazionale che è pari al 47,5%.

Dopo il Liceo Scientifico, il Liceo preferito è quello Linguistico che raggiunge una quota pari al 18,3% degli iscritti a un liceo. Il Liceo Artistico raccoglie l'11,6% degli allievi liceali, il Liceo delle Scienze umane il 10,5% e, a seguire, gli altri Licei con quote inferiori al 10% di allievi sul totale degli allievi liceali.

Tab. 1. Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine liceale, a.s 2016/17.

Indirizzi	Frequentanti	Percentuale
Liceo Classico	1.439	9,0
Liceo Classico ESABAC	66	0,4
Liceo Scientifico	3.924	24,6
Liceo Scientifico opzione delle Scienze applicate	2.608	
Liceo Scientifico sezione sportiva	278	
Liceo Linguistico	2.800	
Liceo linguistico moderno	67	0,4
Liceo Linguistico ESABAC	49	0,3
Liceo delle Scienze umane	1.682	10,5
Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale	845	5,3
Liceo Giuridico economico	190	1,2
Liceo Musicale	172	1,1
Liceo Artistico	1.847	11,6
Totale Licei	15.967	100,0

Fonte: Sistema informativo Miur.

In Tab. 2 sono riportati i dati della composizione delle classi liceali in relazione all'età degli studenti. Dalla lettura di questi dati, si può evincere che l'8,7% degli studenti frequentanti la classe prima è in ritardo, almeno di un anno, così come il 14,1% degli studenti che sta frequentando la classe quinta (l'anno scorso erano il 13,5%). Solo lo 0,8% di quest'ultimi, comunque, è ripetente di quinta e pertanto le non promozioni sono generalmente maturate nel corso degli altri anni, specie in prima classe e, in minor misura in seconda e terza classe.

In generale va sottolineato che quest'anno scolastico la quota degli allievi cosiddetti "regolari" o "anticipatari", pur diminuendo in classe quinta, aumenta in tutte le altre classi, passando dal 90,6% al 91,3% in classe prima, dall'89,1% al 90,1% in classe seconda, dall'87,2% all'87,6% in classe terza e dall'86,4% all'87,2% in classe quarta. Sempre rispetto all'a.s. 2015/16 diminuisce la quota dei ripetenti, con variazioni che vanno dal 4% al 3,1% nelle classi seconde alla pur modica variazione registrata nelle classi prime, dal 5,5% al 5,5%. Insomma, un po' meno dispersione viene registrata nei Licei della provincia rispetto all'anno scolastico precedente.

Tab. 2: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso per fasce di età. Ordine liceale, a.s 2016/17 (in neretto corsivo le percentuali corrispondenti all'età anagrafica corretta per la frequenza di quella classe). Valori percentuali.

<i>Fasce di età</i>	<i>Prime</i>	<i>Seconde</i>	<i>Terze</i>	<i>Quarte</i>	<i>Quinte</i>
Nati nel 2003	2,9				
Nati nel 2002	88,5	3,5	0,0		
Nati nel 2001	7,3	86,6	3,7		
Nati nel 2000	1,3	8,9	83,9	2,6	
Nati nel 1999	0,1	0,9	10,2	84,6	2,3
Nati nel 1998		0,2	1,8	11,0	83,6
Nati nel 1997	0,0		0,3	1,4	11,4
Nati nel 1996			0,1	0,4	2,1
Nati nel 1995 o prima				0,0	0,6
Ripetenti	5,5	3,2	3,3	1,1	0,8

Fonte: Sistema informativo Miur.

Gli alunni stranieri che frequentano un Liceo (Tab. 3) sono 620 (15 in più rispetto all'a.s. 2015/16) e rappresentano il 3,9% degli allievi che complessivamente lo frequentano e il 19,5 degli alunni stranieri frequentanti una scuola secondaria di secondo grado in provincia di Treviso.

Per la maggior parte frequentano un Liceo scientifico (nel 38,2% dei casi) o un Liceo linguistico (nel 22,6% dei casi), ma molto sono coloro che frequentano anche il Liceo delle Scienze umane (l'11,6% del totale degli alunni stranieri, cui si aggiunge un ulteriore 6,8% che frequenta l'opzione economico-sociale). Rispetto ai singoli indirizzi liceali, le percentuali degli alunni stranieri sul totale degli allievi variano da quote molto basse (lo 0,7% riferito al Liceo sportivo), a quote più sensibili (l'8,5% dei Licei linguistici).

Tab. 3: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine liceale, alunni stranieri, a.s 2016/17.

<i>Indirizzi</i>	<i>Frequentanti</i>	<i>Percentuale</i>
Liceo Classico	30	2,1
Liceo Classico ESABAC	2	3,0
Liceo Scientifico	147	3,8
Liceo Scientifico opzione delle Scienze applicate	90	3,5
Liceo Scientifico sezione sportiva	2	0,7
Liceo Linguistico	138	4,9
Liceo Linguistico moderno	1	1,5
Liceo Linguistico ESABAC	1	2,0
Liceo delle Scienze umane	72	4,3
Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale	42	5,0
Liceo Giuridico economico	3	1,6
Liceo Musicale	5	2,9
Liceo Artistico	87	4,7
Totale Licei	620	3,9

Fonte: Sistema informativo Miur.

Tra le nazionalità, complessivamente analizzate, spicca la presenza di allievi di nazionalità rumena (il 27,1% degli stranieri totali frequentanti un liceo della provincia), seguita dalla nazionalità albanese (16,6% degli stranieri totali), da quella cinese e da quella marocchina (rispettivamente con l'8,5% e il 6,1% di presenze tra gli alunni stranieri). In Tab. 4 sono riportati i valori assoluti di presenza delle prime 22 nazionalità. Le nazionalità complessivamente presenti sono 53.

Tab. 4: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine liceale, alunni stranieri, a.s 2016/17. Prime 22 nazionalità presenti. Valori assoluti.

<i>Nazione</i>	<i>n.</i>	<i>Nazione</i>	<i>n.</i>	<i>Nazione</i>	<i>n.</i>	<i>Nazione</i>	<i>n.</i>
Romania	168	Albania	103	Cina	53	Marocco	38
Moldavia	28	Macedonia	20	Kosovo	17	Ucraina	15
Ghana	15	Bosnia Erzegovina	12	Polonia	12	Nigeria	12
Bangladesh	11	Filippine	10	India	10	Croazia	9
Brasile	9	Senegal	7	Fed. Russa	6	Germania	5
Costa d'Avorio	5	Sri Lanka	5				

Fonte: Sistema informativo Miur.

2. Istituti Tecnici

Il 21,2% degli allievi che scelgono il settore tecnologico (Tab. 5), opta per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. In termini assoluti, 844 allievi stanno frequentando il biennio comune, 608 il triennio Informatica e 65 il triennio Telecomunicazioni.

Il 19,3% degli allievi del settore tecnologico frequenta, invece, l'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia: 555 allievi frequentano il biennio comune, 660 il triennio omonimo, 170 il triennio Energia.

16,5% è, invece, la quota di coloro che frequenta l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica; 503 allievi stanno attualmente frequentando il biennio comune, 263

allievi il triennio Elettronica, 182 allievi il triennio Elettrotecnica e 233 il triennio Automazione.

Il quarto indirizzo maggiormente frequentato è l'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, indirizzo scelto dal 14,7% degli allievi che hanno optato per un indirizzo tecnico tecnologico; in termini assoluti, 441 allievi frequentano il biennio comune, 274 frequentano il triennio Viticoltura ed Enologia, 218 il triennio Produzioni e Trasformazioni, 110 il triennio Gestione dell'Ambiente e del Territorio mentre sono solo 12 gli allievi che hanno optato per la frequenza del 6° anno di Enotecnico.

Tab. 5: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine tecnico, settore tecnologico, a.s 2016/17.

<i>Indirizzi</i>	<i>Frequentanti</i>	<i>Percentuale</i>
Meccanica, Meccatronica ed Energia	1.385	19,4
Trasporti e Logistica	318	4,4
Elettronica Elettrotecnica Automazione	1.181	16,5
Informatica e Telecomunicazioni	1.517	21,2
Grafica e Comunicazioni	639	8,9
Chimica, Materiali e Biotecnologie	294	4,1
Sistema moda	21	0,3
Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	1.055	14,7
Costruzione, Ambiente e Territorio	749	10,5
Totale Tecnici tecnologici	7.159	100,0

Fonte: Sistema informativo Miur.

Permangono le difficoltà già registrate negli anni scolastici passati e relative ad alcuni indirizzi quali Trasporti e Logistica e Chimica, Materiali e Biotecnologie al di sotto tutti e due, anche quest'anno scolastico, del 5% di iscritti sul totale degli iscritti ai Tecnici tecnologici. Da notare, infine, che in quest'anno scolastico fa il suo debutto una classe prima del Sistema moda con 21 allievi (lo 0,3% del totale degli allievi iscritti e frequentanti un tecnico tecnologico).

Rispetto all'anno scolastico 2015/16, come si ricorderà, i tecnici tecnologici hanno avuto un incremento di allievi frequentanti pari a 160 unità. In termini assoluti l'indirizzo che guadagna più allievi è l'indirizzo Informatica e telecomunicazioni con +108 allievi, seguito dall'indirizzo Grafica e Comunicazioni con +60 allievi. L'indirizzo che, in controtendenza, perde il maggior numero di allievi è l'indirizzo Agraria Agroalimentare Agroindustria con un decremento pari a 44 allievi. In termini percentuali gli allievi in più dell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni significano per questo indirizzo un incremento pari al 7,7%, mentre per l'indirizzo Grafica e Comunicazioni l'incremento di allievi è pari addirittura al 10,4%. Pari al 4% è invece il decremento registrato negli iscritti e frequentanti dell'indirizzo Agraria Agroalimentare Agroindustriale.

In Tab. 6 sono riportati i dati di sintesi riguardanti gli Istituti Tecnici del settore economico.

Tab. 6: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine tecnico, settore economico, a.s 2016/17.

Indirizzi	Frequentanti	Percentuale
Amministrazione, Finanza e Marketing	4.058	62,7
Turismo	2.413	37,3
Totale Tecnici economici	6.471	100,0

Fonte: Sistema informativo Miur.

La maggioranza degli allievi che scelgono il settore economico opta per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. Il biennio comune ospita attualmente 1.651 allievi, 1.137 ne ospita il triennio Relazioni Internazionali per il Marketing, 940 il triennio Amministrazione, Finanza e Marketing e 330 il triennio Sistemi Informativi Aziendali. Il settore Turismo non ha articolazioni.

Rispetto all'anno scolastico 2015/16 l'incremento complessivo è stato di sole 5 unità. Ma mentre l'indirizzo turistico ha segnato un incremento di allievi pari all'1,3%, l'indirizzo Amministrazione, Finanza e marketing ha segnato una flessione pari allo 0,6%.

Tab. 7: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso per fasce di età. Ordine tecnico, a.s 2016/17 (in neretto corsivo le percentuali corrispondenti all'età anagrafica corretta per la frequenza di quella classe). Valori percentuali.

Fasce di età	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Nati nel 2003	1,8				
Nati nel 2002	83,2	1,7			
Nati nel 2001	12,6	77,2	1,7		
Nati nel 2000	2,0	10,0	76,9	1,2	
Nati nel 1999	0,3	2,7	16,9	75,1	1,2
Nati nel 1998	0,1	0,3	4,0	18,8	75,5
Nati nel 1997	0,0	0,1	0,6	4,3	18,2
Nati nel 1996			0,0	0,4	4,2
Nati nel 1995 o prima				0,2	1,0
Ripetenti	9,5	7,1	4,8	3,0	1,8

Fonte: Sistema informativo Miur.

In Tab. 7 sono riportati i dati della composizione delle classi riguardo all'età degli studenti. Dalla lettura di questi dati, si può evincere che il 23,3% degli studenti che sta frequentando la classe quinta è in ritardo di almeno un anno, quasi un quarto, ma questa percentuale è inferiore, seppur di poco, a quella registrata lo scorso anno scolastico (24,4%). Solo l'1,8% è però ripetente di quinta e pertanto anche in questo ordine le non promozioni sono generalmente maturate nel corso degli altri anni. Interessante è invece il dato riguardante i ritardatari di classe prima: complessivamente, quest'anno scolastico, rappresentano il 15% del totale degli studenti delle classi prime, mentre lo scorso anno scolastico rappresentavano il 18,7% di allievi; ma il dato più interessante è quello relativo ai ripetenti di classe prima che è passato dal 13,6% dell'anno scolastico scorso al 9,4% dell'anno in corso. Questo ha comportato un aumento sensibile di presenza nelle classi prime di regolari/anticipatari passati dall'81,3% dell'a.s. 2015/16 all'85% di quest'anno scolastico. Come nei Licei, anche nei Tecnici assistiamo quindi ad un seppur tiepido raffreddamento della dispersione scolastica.

Per ultimo analizziamo, anche per i Tecnici, la situazione degli alunni stranieri (Tabb. 8 e 9). I 1.193 allievi stranieri che frequentano un indirizzo tecnico e censiti dal sistema informativo del MIUR (l'anno scolastico scorso erano 1.162), rappresentano il 37,5% degli alunni stranieri di scuola superiore (l'anno scorso ne rappresentavano il 33,8%) e sono il 3,1% del totale degli allievi (2,9% l'anno scorso). Per il 60,3% stanno affrontando il loro percorso scolastico nel settore economico, per il 39,6% in quello tecnologico. Gli alunni stranieri che frequentano gli indirizzi di quest'ultimo settore, rappresentano il 6,6% degli allievi che complessivamente lo frequentano. Nel 32,8% dei casi frequentano l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, nel 20,9% l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica. Rispetto ai singoli indirizzi, le percentuali degli alunni stranieri sul totale degli allievi di quell'indirizzo variano da quote molto basse (lo 0,7% riferito all'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, al 10,2% dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni).

Tab. 8: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine tecnico, settore tecnologico, alunni stranieri, a.s 2016/17.

<i>Indirizzi</i>	<i>Frequentanti</i>	<i>Percentuale</i>
Meccanica, Meccatronica ed Energia	90	6,5
Trasporti e Logistica	13	4,1
Elettronica ed Elettrotecnica	99	8,4
Informatica e Telecomunicazioni	155	10,2
Grafica e Comunicazioni	30	4,7
Chimica, Materiali e Biotecnologie	14	4,8
Sistema Moda	1	4,8
Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	7	0,7
Costruzione, Ambiente e Territorio	64	8,5
Totale Tecnici tecnologici	473	6,6

Fonte: Sistema informativo Miur.

Nel settore economico il 60,3% degli alunni stranieri frequenta l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (l'anno scorso erano il 59,6%).

Tab. 9: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine tecnico, settore economico, alunni stranieri, a.s 2016/17.

<i>Indirizzi</i>	<i>Frequentanti</i>	<i>Percentuale</i>
Amministrazione, Finanza e Marketing	434	10,7
Turismo	286	11,9
Totale Tecnici economici	720	11,1

Fonte: Sistema informativo Miur.

Le percentuali degli alunni stranieri riferiti al totale degli allievi e relative alle due opzioni presenti in questo settore, sono in entrambi i casi poco superiori al 10%.

Tra le nazionalità, complessivamente analizzate per i due settori, spicca la presenza di allievi di nazionalità rumena (il 19,5% degli stranieri totali), seguita dalla nazionalità albanese (12,1% degli stranieri totali), da quella cinese e da quella marocchina (rispettivamente con il 10,8% e il 10,6% di presenze tra gli alunni stranieri).

In Tab. 10 sono riportati i valori assoluti di presenza delle prime 20 nazionalità. Le nazionalità complessivamente presenti sono 53, la stessa numerosità registrata ai Licei.

Tab. 10: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine tecnico, alunni stranieri, a.s 2016/17. Prime 20 nazionalità presenti. Valori assoluti.

<i>Nazione</i>	<i>n.</i>	<i>Nazione</i>	<i>n.</i>	<i>Nazione</i>	<i>n.</i>	<i>Nazione</i>	<i>n.</i>
Romania	251	Cina	143	Albania	125	Marocco	124
Moldavia	84	Kosovo	70	Macedonia	67	Bosnia Erzegovina	42
India	30	Ucraina	23	Senegal	20	Ghana	17
Brasile	15	Filippine	14	Croazia	14	Costa d'Avorio	14
Polonia	13	Serbia	12	Bangladesh	11	Nigeria	9

Fonte: Sistema informativo Miur.

3. Istituti Professionali

In Tab. 11 sono riportati i dati di sintesi riguardanti gli Istituti Professionali del settore servizi. La maggioranza degli allievi che sceglie un indirizzo professionale di questo settore, opta per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera: i numeri assoluti registrano 1.518 allievi nel biennio comune, 1.195 nel triennio Enogastronomia, 550 nel triennio Servizi di Sala e di Vendita, 280 allievi che frequentano il triennio Accoglienza Turistica e 64 allievi che frequentano il triennio Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali.

Tab. 11: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine professionale, settore servizi, a.s 2016/17.

<i>Indirizzi</i>	<i>Frequentanti</i>	<i>Percentuale</i>
Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale	1.211	16,0
Servizi Socio-Sanitari	1.489	19,7
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera	3.607	47,8
Servizi Commerciali	1.247	16,5
Totale Professionale Servizi	7.554	100,0

Fonte: Sistema informativo Miur. Nota: dalla tabella sono esclusi gli allievi che hanno scelto un percorso leFP c/o gli IPS.

I Servizi Socio-Sanitari sono scelti dal 19,7% degli allievi che in Provincia scelgono un Professionale del settore servizi: 1.374 allievi frequentano l'indirizzo omonimo, mentre 115 allievi frequentano l'indirizzo Odontotecnico.

L'indirizzo Servizi Commerciali è seguito da 1.078 allievi e la sua opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria da 169 allievi. Infine, per ciò che riguarda l'indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, 577 allievi seguono l'opzione omonima, 569 l'opzione Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio, 65 l'opzione Gestione delle Risorse Forestali e Montane.

Rispetto all'anno scolastico 2015/16 la flessione degli iscritti ad un professionale del settore servizi è stata pari al 2,3% degli studenti. Ad averne risentito maggiormente è stato l'indirizzo professionale dei Servizi sociali che ha registrato un -4,7% di studenti,

l'indirizzo Servizi commerciali ha registrato un decremento di allievi pari al 4,4%, i Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha registrato un -2,8%, mentre l'indirizzo professionale per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale ha registrato un lusinghiero +4,6% di iscritti rispetto all'a.s. 2015/16.

Il 66,7% (l'anno scorso erano il 69,6%) degli allievi che frequentano nell'a.s. 2016/17 un Professionale del settore Industria e Artigianato (Tab. 12), stanno affrontando l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica: 797 allievi frequentano l'opzione omonima, 255 l'opzione Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e civili, 192 il triennio Manutenzione dei Mezzi di Trasporto.

Tab. 12: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine professionale, settore industria e artigianato, a.s 2016/17.

<i>Indirizzi</i>	<i>Frequentanti</i>	<i>Percentuale</i>
Manutenzione e Assistenza Tecnica	1.244	66,7
Produzione Industriali e Artigianali	622	33,3
Totale Professionale Industria e Artigianato	1.866	100,0

Fonte: Sistema informativo Miur. Nota: dalla tabella sono esclusi gli allievi che hanno scelto un percorso leFP c/o gli IPS.

Nel settore Produzioni Industriali e Artigianali 250 studenti frequentano il biennio comune, 139 il triennio dell'indirizzo Industria, 67 il triennio Produzioni Audiovisive, 148 il triennio Produzioni Tessili Sartoriali e 18 il triennio dell'opzione Produzioni Artigianali del Territorio.

Rispetto all'anno scolastico 2015/16, ancor di più che nel settore servizi, anche nel settore Industria e Artigianato si è registrata una flessione di frequentanti che per questo settore raggiunge il 6,3% degli allievi. A fronte di una perdita di studenti pari al 10,3% dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, l'indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali registra un lusinghiero +2,8%.

Analogamente a quanto fatto per l'ordine tecnico e per i Licei, prendiamo in esame la composizione delle classi per fasce d'età (Tab. 13). Solo il 56,255 degli allievi di classe quinta è regolare (l'anno scolastico passato rappresentavano il 52,8% del totale degli allievi delle classi quinte); la percentuale di allievi in ritardo in questa classe che, si ricorderà, nei Tecnici era pari al 23,3% degli allievi complessivamente frequentanti l'ultimo anno e nei Licei era pari al 14,1%, nei Professionali acquista una dimensione preoccupante: 43,7% con il 2,9% di non promossi l'anno precedente.

Le cifre della dispersione scolastica in atto negli Istituti Professionali (che ovviamente ha molte cause), si completano con le percentuali dei ritardi che riguardano gli altri anni di corso, mai al di sotto del 36%. È inoltre significativa la quota di non promossi già al primo anno: il 20,04% contro il 19,1% dello scorso anno. Di positivo c'è che questa quota è in diminuzione e conseguentemente la quota dei regolari/anticipatari quest'anno è in leggera crescita rispetto all'anno scorso: dal 59,4% al 63,6% nelle classi prime, dal 61,5% al 62,95% nelle classi seconde, dal 54,5% al 63,7% delle classi terze, dal 53,8% al 55,6% nelle classi quarte e, infine, dal 53,3% al 56,3% delle classi quinte. Una tendenza alla diminuzione della dispersione scolastica che nei professionali, diversamente dai Licei e dai Tecnici, è qui solamente accennata.

Tab. 13: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso per fasce di età. Ordine professionale a.s 2016/17 (in neretto corsivo le percentuali corrispondenti all'età anagrafica corretta per la frequenza di quella classe). Valori percentuali.

Fasce di età	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Nati nel 2003	0,9				
Nati nel 2002	62,7	1,1			
Nati nel 2001	24,9	61,8	0,8		
Nati nel 2000	9,2	27,0	62,8	1,0	
Nati nel 1999	1,8	8,7	25,8	54,7	0,7
Nati nel 1998	0,3	1,1	8,4	29,7	55,6
Nati nel 1997	0,1	0,2	1,6	11,7	27,8
Nati nel 1996		0,1	0,4	2,5	13,3
Nati nel 1995 o prima			0,1	0,5	2,6
Ripetenti	20,0	7,8	5,9	4,9	3,0

Fonte: Sistema informativo Miur.

Sia i dati dei Tecnici e ancor più quelli dei Professionali acquistano maggiore significato se confrontati con i dati dei Licei. Nei Licei la quota di studenti in ritardo è, per la classe quinta, pari al 14,1% (con solo lo 0,8% di allievi che l'anno precedente non sono stati capaci di superare l'Esame di Stato); nei Tecnici è pari al 23,3% (con una quota pari all'1,8% di allievi ripetenti la classe quinta); nei Professionali la quota è appunto pari al 43,7% (con il 2,9% di allievi ripetenti). In classe prima gli allievi liceali in ritardo sono pari all'8,6% degli allievi totali per questo anno di corso (con il 5,5% di allievi che ripetono per la seconda volta la prima Liceo); nei Tecnici questa quota raggiunge il 15% (con il 9,4% di ripetenti); nei Professionali i ritardi in classe prima rappresentano il 36,27% (con il 20% di non promossi). Complessivamente la quota di studenti in ritardo nei Licei è pari all'11,4% del totale degli studenti (1.824 allievi), nei Tecnici questa quota è pari al 20,65% (2.814 studenti), nei Professionali questa quota raggiunge il 39,6% (3.730 allievi).

Complessivamente, Tab. 14, la scuola secondaria superiore trevigiana registra una quota di allievi in ritardo del 21,4% sul totale degli allievi (in valore assoluto 8.368 studenti).

Tab. 14: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso per fasce di età. Tutti gli ordini a.s 2016/17 (in neretto corsivo le percentuali corrispondenti all'età anagrafica corretta per la frequenza di quella classe). Valori percentuali.

Fasce di età	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Nati nel 2003	2,1				
Nati nel 2002	81,0	2,3	0,0		
Nati nel 2001	13,0	77,3	2,3		
Nati nel 2000	3,3	16,5	76,5	1,7	
Nati nel 1999	0,6	3,4	16,2	73,4	1,5
Nati nel 1998	0,1	0,5	4,1	18,7	73,8
Nati nel 1997	0,1	0,1	0,7	5,1	17,8
Nati nel 1996		0,0	0,2	1,0	5,7
Nati nel 1995 o prima			0,0	0,2	1,2
Ripetenti	10,0	5,7	4,4	2,8	1,7

Fonte: Sistema informativo Miur.

Veniamo, infine, all'analisi delle presenze degli alunni stranieri frequentanti un indirizzo professionale (Tabella 15 e 16).

Tab. 15: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine professionale settore servizi, alunni stranieri, a.s 2016/17.

<i>Indirizzi</i>	<i>Frequentanti</i>	<i>Percentuale</i>
Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale	18	1,5
Servizi Socio-Sanitari	240	16,1
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera	367	10,2
Servizi Commerciali	288	23,1
Totale Professionali settore Servizi	913	12,1

Fonte: Sistema informativo Miur.

I 1.369 allievi stranieri censiti dal sistema informativo del MIUR per quest'ordine, rappresentano il 43% del totale degli alunni stranieri di scuola superiore e il 3,5% del totale degli studenti. Nel 66,69% dei casi, stanno affrontando il loro percorso scolastico nel settore servizi, per il 33,3% in quello industria e artigianato.

Gli alunni con nazionalità non italiana che frequentano un Professionale del settore servizi, rappresentano il 12,1% sul totale degli allievi frequentanti questo settore. Rispetto gli indirizzi, quello che ne assorbe la maggior parte (il 40,2%) è l'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera indirizzo nel quale la quota di stranieri, rispetto al totale degli allievi, si assesta al 10,2%. Al contrario, gli indirizzi commerciali raccolgono il 31,5% degli stranieri del settore servizi, ma la loro incidenza è nettamente superiore all'incidenza registrata nei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, posizionandosi al 23,1% del totale degli allievi (quasi uno su quattro è, pertanto, straniero). Per i Servizi Socio-Sanitari vale lo stesso discorso: raccolgono meno allievi stranieri di Enogastronomia (26,3%), ma la loro incidenza sul totale degli allievi dell'indirizzo è superiore, pari al 16,1%.

Tab. 16: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine professionale settore industria e artigianato, alunni stranieri, a.s 2016/17.

<i>Indirizzi</i>	<i>Frequentanti</i>	<i>Percentuale</i>
Manutenzione e Assistenza Tecnica	297	23,9
Produzione Industriali e Artigianali	159	25,6
Totale Professionali settore Industria e Artigianato	456	24,4

Fonte: Sistema informativo Miur.

Gli alunni con nazionalità non italiana che frequentano, invece un Professionale del settore Industria e Artigianato, rappresentano il 24,4% del totale degli allievi frequentanti questo settore. Rispetto gli indirizzi, quello che ne assorbe la maggior parte (ben l'80,5%) è l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica nel quale la quota di stranieri, rispetto al totale degli allievi di questo indirizzo, si assesta al 23,9%.

L'indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali raccoglie il restante 19,5% di allievi stranieri del settore Industria e Artigianato, con un'incidenza pari al 23,9% del totale degli allievi di questo indirizzo.

In Tab. 17 sono riportati i valori assoluti di presenza delle prime 20 nazionalità. Le nazionalità complessivamente presenti sono 56, tre in più rispetto ai Tecnici ai Licei.

Tab. 17: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Ordine professionale, alunni stranieri, a.s 2016/17. Prime 20 nazionalità presenti. Valori assoluti.

<i>Nazione</i>	<i>n.</i>	<i>Nazione</i>	<i>n.</i>	<i>Nazione</i>	<i>n.</i>	<i>Nazione</i>	<i>n.</i>
Romania	186	Marocco	180	Albania	166	Kosovo	117
Macedonia	91	Cina	84	Moldavia	65	Burkina Faso	50
Senegal	49	India	37	Polonia	33	Ghana	33
Ucraina	30	Nigeria	27	Bosnia Erzegovina	24	Brasile	22
Croazia	20	Filippine	19	Serbia	12	Bangladesh	12

Fonte: Sistema informativo Miur.

Tra le nazionalità, complessivamente analizzate per i due settori, spicca anche nei Professionali come nei Tecnici, la presenza di allievi di nazionalità rumena (il 13,6% degli stranieri totali per questo ordine di scuola), seguita dalla nazionalità marocchina (13,1% degli stranieri totali) e da quelle albanese, kosovara, macedone e cinese (rispettivamente con il 12,1%, il 8,5%, 6,6% e 6,1% di presenze).

Diamo ora uno sguardo complessivo alla popolazione straniera frequentante una scuola superiore della provincia nell'a.s. 2016/17. Complessivamente gli alunni con cittadinanza non italiana censiti dal sistema informativo del MIUR sono 3.182, l'8,2% della popolazione scolastica. Ma mentre nei Licei gli allievi con cittadinanza non italiana sono il 3,9% della popolazione scolastica complessiva, nei tecnici questa quota sale all'8,7% e nei Professionali raggiunge la considerevole quota del 14,5%. Le ragazze rappresentano il 51,2% del totale degli alunni stranieri e, rispetto alla popolazione femminile, rappresentano una quota pari all'8,5%. I maschi, invece, rappresentano una quota pari al 7,8% della popolazione scolastica maschile della scuola secondaria di secondo grado della provincia. Nei Licei l'incidenza della popolazione straniera femminile sul totale delle ragazze frequentanti è pari al 4,4%, nei Tecnici è pari invece al 10,7%, mentre nei professionali questa quota raggiunge il 15,5%. Riguardo al genere maschile, invece, nei Licei l'incidenza degli allievi con cittadinanza non italiana è pari al 3%, nei Tecnici raggiunge il 7,6%, nei professionali supera il 13% assestandosi al 13,8%. Si nota quindi che, in ciascuno dei tre ordini l'incidenza della popolazione femminile straniera sul totale delle ragazze frequentanti è sempre maggiore dell'incidenza della popolazione straniera maschile su totale degli studenti maschi frequentanti.

In Tab. 18 sono riportati i valori assoluti di presenza complessiva delle prime 20 nazionalità. Le nazionalità rappresentate sono complessivamente 79. Per avere un minimo di riferimento, infine, si sottolinea che la quota di allievi stranieri sul totale degli allievi di scuola superiore in Veneto è pari all'8,6% (di poco superiore a quella trevigiana, mentre a livello nazionale questa quota è pari al 6,9% (nettamente inferiore alla quota registrata in provincia).

Allievi con cittadinanza non italiana: un primo focus sulla dispersione scolastica

di Paolo Rigo

Quando si parla di dispersione scolastica, non si parla solo dei ritiri e degli abbandoni, ma anche dei ritardi nel percorso di studi che rappresentano una perdita di capitale umano significativa quanto quella derivante dall'uscita prematura dal percorso scolastico. Questo breve focus prende in esame il fenomeno con particolare riguardo agli alunni stranieri, così come è fotografato per la provincia dai dati presi in esame in questa sezione del report. Per la limitazione dello spazio, è presa in esame la sola situazione delle classi prime.

A livello provinciale il tasso di ritardo complessivo nelle classi prime di scuola secondaria superiore di secondo grado è pari al 16,9% con un tasso di ripetenza pari al 10% (13,55% e 7,81% tra le ragazze, 20,03% e 12,1% tra i ragazzi). Ma se si tiene in considerazione la sola popolazione italiana, questi tassi scendono rispettivamente al 13,4% e al 9%. Considerata la sola popolazione di allievi con cittadinanza non italiana, invece, questi tassi salgono rispettivamente al 47,2% e al 18,9%. Se si considera la sola popolazione straniera di genere femminile, il tasso di ritardo in classe prima superiore è pari al 43,5% (contro il 9,8% registrato tra la popolazione femminile italiana) con un tasso di ripetenza del 6%, inferiore a quello registrato tra le ragazze italiane che è pari all'8%. Nella popolazione maschile di cittadinanza non italiana il tasso di ritardo in classe prima è del 50,6% (più della metà dei maschi stranieri sono già in ritardo in classe prima, contro un tasso registrato tra la sola popolazione maschile italiana del 16,7%) e il tasso di ripetenza è pari al 32,2%, mentre tra gli allievi italiani questo tasso si ferma al 9,9%.

Nei Licei, come si ricorderà, il tasso di ritardo in classe prima è pari all'8,7%, con un tasso di ripetenza del 5,5%. (8,2% e 5,2% tra le ragazze e 9,4% e 5,8% tra i maschi) Tra gli alunni stranieri questi tassi salgono rispettivamente al 36,50% (il tasso registrato tra i soli allievi italiani è del 7,1%) e al 12,5% contro un tasso di ripetenza dei soli allievi italiani del 5,1%. Le allieve con cittadinanza non italiana sono in ritardo nelle classi prime dei Licei nel 35,3% dei casi ma registrano un tasso di ripetenza solo del 2,9%; i maschi non italiani sono in ritardo nel 39,1% dei casi e ripetono la classe prima nel 32,8% dei casi. Tra le italiane le due percentuali sono rispettivamente del 6,4% e del 5,4%, mentre tra i maschi sono pari all'8% e al 4,5%.

Negli Istituti Tecnici, a fronte di un tasso di ritardo complessivo nelle classi prime pari al 15%, con un tasso di ripetenza del 9,4% (questi valori sono per le ragazze pari al 12,8% e all'8%, mentre tra i ragazzi sono del 16,2% e del 10,2%) scomponendo le due componenti, quelle relative agli studenti con cittadinanza non italiana raggiungono la considerevole quota del 42,9% e del 15,5% a fronte di quote pari all'11,5% e all'8,7% registrate dalla componente con cittadinanza italiana. Le allieve con CNI ritardatarie in classe prima di un Istituto tecnico sono il 47,1% del totale con un tasso di ripetenza della classe prima del 3,9% (7,3% e 8,7% nelle ragazze con cittadinanza italiana), i maschi ritardatari sono il 39,8% (contro il 13,6% registrato nei maschi con cittadinanza italiana) con un tasso di ripetenza in classe prima, del 24,4% a fronte dell'8,7% registrato tra gli italiani.

Analizziamo, infine, gli Istituti Professionali nei quali il tasso di ritardo totale in classe prima è del 36,4% e il tasso di ripetenza totale in questa classe è del 20%. Per la popolazione femminile questi tassi sono rispettivamente del 28,9% e del 14,5%, mentre per la popolazione maschile essi raggiungono il 42,3% e il 24,4%. Negli allievi con CNI, il tasso di ritardo è del 57,9% e il tasso di ripetenza è del 26,2%. Nella popolazione di origine italiana questi tassi sono pari rispettivamente al 31,6 e al 18,7%. Il 67% dei maschi stranieri è in ritardo già nella classe prima professionale e il 40,9% ripete la classe prima. Tra gli italiani questi tassi si fermano, per così dire, al 37,2% e al 21%. Tra le ragazze straniere il tasso di ritardo è pari al 48,2% e il tasso di ripetenza della classe prima è del 10,4%. Tra le allieve italiane il tasso di ritardo è del 24,1%, mentre il tasso di ripetenza è pari al 15,5%.

Dai dati sopra riportati emerge pertanto in maniera chiara come la quota dei ritardi sia determinata in gran parte dalla componente di allievi con CNI, e le motivazioni sono spesso collegate a difficoltà di integrazione, nonché alle difficoltà linguistiche (soprattutto l'Italiano per lo studio) ancora difficili da superare.

Va infine notato che le ragazze straniere, una volta superate le difficoltà iniziali, in classe prima sono addirittura più brave delle italiane. Il loro tasso di ripetenza in classe prima superiore, infatti, sia a livello complessivo che distinto per ordine di scuola, è sempre inferiore al tasso di ripetenza registrato nella popolazione femminile italofona. Così non è, purtroppo, tra i maschi.

Tab. 18: Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso. Tutti gli ordini, alunni stranieri, a.s 2016/17. Prime 20 nazionalità presenti. Valori assoluti.

Nazione	n.	Nazione	n.	Nazione	n.	Nazione	n.
Romania	605	Albania	394	Marocco	342	Cina	280
Kosovo	204	Macedonia	178	Moldavia	177	Bosnia Erzegovina	78
India	77	Senegal	76	Ucraina	68	Ghana	65
Burkina Faso	60	Polonia	58	Nigeria	48	Brasile	46
Filippine	43	Croazia	43	Costa d'Avorio	34	Bangladesh	34

Fonte: Sistema informativo Miur.

4. Dinamica distributiva per aree provinciali

L'analisi che segue si concentra sulla distribuzione degli studenti disaggregata per aree provinciali³⁰. In Tabella 19, 20 e 21 sono riportati i dati disaggregati per aree provinciali e relativi alla frequenza di scuola secondaria superiore in questo anno scolastico. Come era logico attendersi la quota maggiore di studenti la raccoglie l'Area provinciale di Treviso che da sola ospita nelle sue scuole superiori il 39,1% degli studenti totali di scuola superiore. A ruota segue l'Area Castelfranco Veneto con il 16,4% e l'Area di Conegliano con il 14% di allievi della provincia. L'Area che raccoglie la minor percentuale di allievi è quella di Asolo con l'1,9% del totale degli allievi della provincia.

Tab. 19. Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso disaggregata per Aree provinciali. Valori assoluti a.s 2016/17.

Ordine	Aree							
	Treviso	Asolo	Castelfranco Veneto	Conegliano	Montebelluna	Oderzo	Pieve di Soligo	Vittorio Veneto
Licei	7.306	410	1.568	1.606	1.701	1.143	882	1351
Tecnici Economici	2.747	32	952	1.088	658	523	205	266
Tecnici Tecnologici	2.645	29	1.242	1.423	695	546	251	328
Professionali Settore Servizi	2.184	283	2.158	987	438	562	0	942
Professionale Settore I e A	387	0	490	315	452	42	0	180
Totale	15.269	754	6.410	5.419	3.944	1.338	2.816	3.067

Fonte: rielaborazione da Sistema informativo Miur.

Rispetto agli ordini/indirizzi, l'Area Treviso raccoglie in maniera significativa la quota maggioritaria di studenti per i Licei e per i Tecnici. Per i Professionali del Settore Servizi questa quota maggioritaria (28,9%) è però molto vicina a quella dell'Area di Castelfranco Veneto (28,6%).

Si noti come, per quanto riguarda i Professionali del Settore Industria e Artigianato la quota di allievi dell'Area di Castelfranco Veneto sia addirittura superiore a quella dell'Area di Treviso (26,3% contro 20,7%). Treviso raccoglie una percentuale di allievi frequentanti questo indirizzo addirittura inferiore a quella raccolta dall'Area di

30. La definizione delle aree ricalca quella utilizzata in tutto il *Rapporto*. Per un maggior dettaglio sui comuni che compongono ogni singola area si rimanda alla Nota metodologica a pag. 245.

Montebelluna (24,2%). Castelfranco Veneto e Montebelluna, insieme, raccolgono più del 50% del totale dei frequentanti questo settore dell'istruzione professionale.

Tab. 20. Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso disaggregata per Aree provinciali. Valori percentuali a.s 2016/17.

Ordine	Aree								Totale
	Treviso	Asolo	Castelfranco Veneto	Conegliano	Montebelluna	Oderzo	Pieve di Soligo	Vittorio Veneto	
Licei	45,8	2,6	9,8	10,1	10,7	7,2	5,5	8,5	100,0
Tecnici Economici	42,5	0,5	14,7	16,8	10,2	8,1	3,2	4,1	100,0
Tecnici Tecnologici	37,0	0,4	17,4	19,9	9,7	7,6	3,5	4,6	100,0
Professionali Settore Servizi	28,9	3,8	28,6	13,1	5,8	7,4	0,0	12,5	100,0
Professionale Settore I e A	20,7	0,0	26,3	16,9	24,2	2,3	0,0	9,7	100,0

Fonte: rielaborazione da Sistema informativo Miur.

Dall'analisi della composizione percentuale di ogni singola Area provinciale per la quale si sono disaggregati i dati, si evince come la quota maggioritaria di allievi è sempre quella relativa agli studenti liceali, ad eccezione dell'Area di Castelfranco Veneto nella quale la percentuale di allievi che stanno frequentando un Istituto Professionale (41,3%) è la più ampia tra quelle registrate nelle varie Aree, e la percentuale di coloro che frequentano un Professionale del Settore Servizi è addirittura superiore alla percentuale degli allievi che frequentano un indirizzo liceale (33,7% contro 24,5%). E pure la percentuale relativa ai frequentanti un Istituto Tecnico (34,2%) è superiore alla percentuale di ragazzi che frequentano un indirizzo liceale.

Tab. 21. Popolazione scolastica di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso disaggregata per Aree provinciali. Valori percentuali a.s 2016/17.

Ordine	Aree								Totale
	Treviso	Asolo	Castelfranco Veneto	Conegliano	Montebelluna	Oderzo	Pieve di Soligo	Vittorio Veneto	
Licei	47,9	54,4	24,5	29,6	43,1	40,6	65,9	44,1	
Tecnici Economici	18,0	4,2	14,9	20,1	16,7	18,6	15,3	8,7	
Tecnici Tecnologici	17,3	3,9	19,4	26,3	17,6	19,4	18,8	10,7	
Professionali Settore Servizi	14,3	37,5	33,7	18,2	11,1	20,0	0,0	30,7	
Professionale e Settore I e A	2,5	0,0	7,6	5,8	11,5	1,5	0,0	5,9	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: rielaborazione da Sistema informativo Miur.

Anche nell'Area di Conegliano i frequentanti un Istituto Tecnico (46,3%) sono più numerosi dei frequentanti un Liceo (29,6%) anche se, separando i due settori, queste percentuali risultano inferiori entrambe alla percentuale registrata per gli studenti liceali,

Comunque, per quest'area provinciale la differenza tra le varie percentuali è più contenuta della differenza registrata nelle altre aree. Ad eccezione della differenza con la percentuale dei frequentanti un Professionale del Settore Industria Artigianato, le differenze con la percentuale riferita agli studenti liceali va da un massimo di 11,4 punti percentuali (differenza con la percentuale riferita agli allievi frequentanti un Professionale del Settore Servizi) ad un minimo di 3,4 punti percentuali (differenza con la percentuale riferita agli allievi che frequentano un Tecnico del Settore Tecnologico). Per ultimo va ricordato che i dati relativi all'Area di Asolo, si riferiscono quasi esclusivamente a Istituti paritari.

Analizziamo ora la distribuzione degli allievi con cittadinanza non italiana nelle varie aree provinciali. In Tab. 22 e 23 sono riportati i valori assoluti e i valori percentuali degli allievi con cittadinanza non italiana che insistono nelle varie aree provinciali. In valore assoluto l'Area di Treviso ne accoglie il maggior numero (il 36%). Segue l'Area di Castelfranco Veneto (17,8%) e di Conegliano (14,5%). Le aree che raccolgono il minor numero di allievi stranieri sono l'Area di Asolo (0,8% del totale) e del Quartier del Piave (che raccoglie il 2,5% degli allievi stranieri frequentanti un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore). In termini percentuali rispetto al totale degli allievi dell'area provinciale, è però l'Area dell'Opitergino Mottense che ne raccoglie di più: essi rappresentano l'11,1% della popolazione complessiva di scuola superiore di quest'area.

Tab. 22. Allievi con CNI di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso disaggregati per Aree provinciali. Valori assoluti e percentuali a.s 2016/17.

Ordine	Aree								Totale
	Treviso	Asolo	Castelfranco Veneto	Conegliano	Montebelluna	Oderzo	Pieve di Soligo	Vittorio Veneto	
V.a.	1.145	27	568	461	366	313	80	222	3.182
%	36,0	0,9	17,9	14,5	11,5	9,8	2,5	7,0	100,0

Fonte: rielaborazione da Sistema informativo Miur.

I 1.145 allievi con CNI dell'Area di Treviso, rappresentano solo il 7,50% della popolazione scolastica di scuola superiore di quest'area. Gli allievi con CNI incidono di più rispetto all'Area di Treviso sia nell'area di Montebelluna (ove rappresentano il 9,3% della popolazione totale di scuola superiore), sia nell'Area di Castelfranco Veneto (qui sono l'8,86% della popolazione scolastica), e nell'Area di Conegliano (nella quale sono l'8,51% del totale egli allievi di scuola superiore).

Tab. 23. Allievi con CNI di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso disaggregati per Aree provinciali. Valori percentuali rispetto al totale degli allievi a.s 2016/17.

Ordine	Aree							
	Treviso	Asolo	Castelfranco Veneto	Conegliano	Montebelluna	Oderzo	Pieve di Soligo	Vittorio Veneto
Alunni con CNI	7,5	3,6	8,9	8,5	9,3	11,1	6,0	7,2

Fonte: rielaborazione da Sistema informativo Miur.

Infine, in Tab. 24, sono indicate le prime quattro nazionalità per consistenza numerica nelle varie aree provinciali.

Tab. 24. Allievi con CNI di Istruzione secondaria di secondo grado in provincia di Treviso disaggregati per Aree provinciali. Prime quattro nazionalità a.s 2016/17; tra parentesi le presenze in valore assoluto.

<i>Aree provinciali</i>		<i>Prime quattro nazionalità</i>		
Treviso	Romania (171)	Albania (148)	Kosovo (112)	Moldavia (107)
Asolo	Macedonia (7)	Romania (3)	Cina (3)	Albania (2)
Castelfranco Veneto	Romani (153)	Marocco (62)	Cina (55)	Albania (48)
Conegliano	Romania (66)	Albania (52)	Macedonia (47)	Marocco (45)
Montebelluna	Romania (71)	Marocco (59)	Cina (56)	Albania (43)
Oderzo	Romania (104)	Albania (45)	India (41)	Marocco (37)
Pieve di Soligo	Macedonia (12)	Romania e Marocco (11)	Albania (6)	Cina (5)
Vittorio Veneto	Albania (50)	Marocco (33)	Romania (26)	Macedonia (21)

Fonte: rielaborazione da Sistema informativo Miur.

La nazionalità rumena è la maggioritaria in cinque delle otto aree provinciali esaminate che insieme raccolgono il 93,4% dei ragazzi rumeni (Treviso, da sola, ne raccoglie il 28,3%). E comunque tutte le aree provinciali insieme raccolgono tra le loro prime quattro nazionalità tutti i cittadini rumeni censiti. Lo stesso è per la cittadinanza albanese della quale tutti i ragazzi censiti sono presenti tra le prime quattro nazionalità. È sempre Treviso che ne raccoglie la maggior parte (il 37,6%), segue l'Area di Conegliano con il 13,2%, l'Area di Vittorio Veneto con il 12,7%, area, tra l'altro, nella quale questa nazionalità rappresenta la componente principale dei ragazzi con CNI. Poco distante l'Area di Castelfranco (12,2%) e dell'Opitergino Mottense (11,4%). La terza componente più numerosa (Tab. 18) è quella dei ragazzi con cittadinanza marocchina, ma questa nazionalità è presente tra le quattro più numerose solo in sei delle otto aree provinciali. La comunità più numerosa è presente nell'Area di Castelfranco Veneto che ne accoglie il 25,1%: in quest'area essa rappresenta la seconda nazionalità per numerosità. Segue l'Area di Montebelluna con una quota del 23,9% (e anche in questo caso la nazionalità marocchina risulta essere la seconda per numerosità) e l'Area di Conegliano che ne accoglie il 18,2% e nella quale rappresenta la quarta nazionalità. È da notare che questa nazionalità non è presente tra le prime quattro dell'Area di Treviso.

Infine analizziamo la popolazione di ragazzi cinesi. È l'Area di Montebelluna che ne raccoglie il maggior numero (il 20% sul totale di allievi cinesi di scuola secondaria superiore); in quest'area rappresentano la terza nazionalità per numerosità. A seguire l'Area di Castelfranco Veneto con il 19,6% (e anche qui è la terza nazionalità per numero di studenti). Questa nazionalità la si ritrova tra le prime quattro, ma con quote veramente basse di allievi, in altre due aree: quella del Quartier del Piave, area nella quale rappresentano l'1,8% del totale degli allievi cinesi, e quella di Asolo dove rappresentano l'1,1% del totale degli allievi cinesi. Nelle altre quattro aree, la nazionalità cinese non è presente tra le prime quattro nazionalità per numerosità.

5. Iscrizioni alle classi prime della scuola superiore a. s. 2017/18

L'analisi sotto riportata riguarda le iscrizioni alle prime classi della scuola secondaria superiore statale e non statale, per l'anno scolastico 2017/18. I dati qui discussi derivano direttamente dal sistema informativo del MIUR che riporta i numeri degli allievi per i quali è stata registrata dal sistema la domanda di iscrizione on line. Rappresentano pertanto la scelta di prima intenzione effettuata dalla famiglia. Questi dati possono discostarsi dal dato di consistenza reale, non solo perché molte iscrizioni avvengono bypassando il sistema di iscrizioni on line, ma anche perché da febbraio a settembre, possono intervenire dei cambiamenti dovuti, soprattutto, alla mancata promozione all'esame di terza media, ai passaggi dal sistema di istruzione a quello dell'istruzione e formazione professionale e viceversa, a nulla osta per iscrizioni fuori provincia. Nella consistenza dei singoli indirizzi, oltre alle ragioni appena espresse, si aggiungono, ovviamente, i cambi di indirizzo intervenuti dopo la fase delle iscrizioni.

Le iscrizioni alle classi prime delle scuole secondarie superiori statali e paritarie della Provincia di Treviso, per l'a.s. 2017/18 registrate dal sistema (Tab. 25), sono state 8.228 (7.904 nelle scuole statali, 324 in quelle paritarie) a fronte di 9.110 allievi frequentanti le classi terze medie (Tab. 3 del Capitolo "I numeri della scuola"). Le iscrizioni rilevate lo scorso anno e riferite a questo anno scolastico 2016/17 furono 8.083 (7.793 nelle scuole statali e 290 in quelle paritarie), mentre i frequentanti le classi prime censiti dal Sistema informativo del MIUR (Tab. 4 del Capitolo "I numeri della scuola") sono 8.648 (di cui, però, 868 ripetenti). Il tutto dà un'idea della variabilità del dato.

Tab. 25. Iscrizioni nelle prime classi dei diversi ordini delle scuole superiori in provincia di Treviso, a.s. 2017/18.

	<i>Licei</i>	<i>Tecnici</i>	<i>Professionali</i>	<i>Totale</i>
Allievi	3.670	3.118	1.440	8.228
Percentuale	44,6	37,9	17,5	100,0

Fonte: Sistema informativo Miur.

La ripartizione tra ordini, vede in ulteriore calo l'Istituto Professionale che perde, se i dati fossero confermati a settembre, 48 nuovi allievi rispetto ai nuovi allievi frequentanti la classe prima di un professionale quest'anno scolastico, assestandosi su una quota, rispetto al totale dei nuovi futuri allievi di scuola superiore, pari al 17,5% a fronte di una quota del 20,6% registrata al termine delle iscrizioni per l'anno scolastico corrente e di una quota pari al 22,4% relativa alle iscrizioni alle classi prime per l'a.s 2015/16. La perdita percentuale degli iscritti alle classi prime dei Professionali per l'a.s. 2017/18 rispetto agli attuali nuovi allievi di classe prima professionale è pari al 3,23%. I Tecnici guadagnano 292 allievi rispetto agli attuali nuovi allievi di classe prima e si assestano su una percentuale pari al 37,9% (l'anno scorso era pari al 35,9% e due anni fa era il 37,4%), riguadagnando, pertanto, con un incremento pari al 10,3%, le posizioni perse l'anno scorso. Le iscrizioni alle classi prime dei Licei, se i dati fossero confermati, porterebbero ad un aumento di 204 unità nelle future classi prime, rispetto agli attuali nuovi allievi delle classi prime (al netto, cioè, dei ripetenti) che corrisponde ad un +5,9% rispetto all'anno scorso, portando la percentuale di nuovi iscritti al 44,6% sul complessivo a fronte del 43,5% registrato l'anno scorso e del 40,2% registrato due anni fa.

La percentuale di studenti della provincia che sceglie un percorso liceale è abbastanza in linea con il dato veneto che è pari al 45,9%. Il dato dei tecnici indica come questa scuola sia scelta in provincia di Treviso in minor misura rispetto alla media registrata nel Veneto che è pari al 38,5%. Nettamente superiore al dato veneto (15%) è invece la percentuale degli allievi trevigiani che si iscrive ad un indirizzo professionale.

Rispetto al dato nazionale di iscrizioni alle classi prime dei Licei (54,6%), il dato trevigiano indica una sensibile differenza in negativo che va a favore degli altri ordini di scuola superiore: il dato nazionale riferito agli Istituti Tecnici è del 30,3% (il dato della provincia è, invece, 37,9%), mentre il dato riferito ai professionali è pari al 15,1% contro il dato trevigiano che raggiunge il 17,5%.

Nei Licei (Tab. 26) è lo scientifico che raccoglie il maggior numero di nuove iscrizioni con il 43,5% degli iscritti ad un percorso liceale, in leggero aumento rispetto all'anno scorso nel quale la percentuale si era assestata al 43,3%: la quota relativa al Liceo scientifico base è pari al 20,9% (in calo rispetto all'anno scorso quando era pari al 22,2%), quella relativa al Liceo delle Scienze applicate raggiunge il 19,2% (in aumento rispetto al 18,3% dell'anno scorso) mentre al Liceo Scientifico – Sezione sportiva corrisponde una percentuale del 3,3%, in aumento rispetto al 2,9% registrato l'anno scorso.

Seguono il Liceo linguistico con il 18,1% (19,2% era la percentuale dell'anno scorso), il Liceo artistico che è scelto dall'11,4% (stabile rispetto alla percentuale dell'11,4% registrata in occasione delle iscrizioni per l'a.s. 2016/17). Gli studenti che hanno optato per il percorso Liceo delle Scienze umane sono il 10,9% del totale degli studenti che hanno scelto di iscriversi ad una classe prima liceo (erano il 10,1% l'anno scorso). Tutti gli altri indirizzi liceali sono stati scelti da percentuali di allievi al di sotto del 10%.

Rispetto all'anno scorso assistiamo ad un ulteriore avvicinamento delle quote relative al Liceo Scientifico e al Liceo Scientifico – opzione delle Scienze applicate la cui forbice si è assottigliata fermandosi quest'anno a 1,69 punti percentuali, scendendo dai 3,9 punti percentuali dell'anno scorso e dai 7,8 punti percentuali di due anni fa.

Rispetto al dato nazionale (i dati veneti non sono al momento ancora disponibili disaggregati per indirizzo di studio), il dato relativo agli allievi trevigiani che si iscrivono ad un liceo indica una lieve minore propensione dei ragazzi della provincia ad iscriversi ad uno dei Licei scientifici essendo il dato nazionale per questi licei pari al 46%. Minore è anche la propensione degli allievi ad iscriversi al Liceo classico (8,7% la quota della provincia, 12,1% la quota nazionale), maggiore invece è la quota degli studenti trevigiani che si iscrivono al Liceo linguistico, essendo il dato nazionale per questo indirizzo pari al 16,8%, al Liceo delle Scienze umane e alla sua opzione economico sociale, dato che a livello nazionale questi due indirizzi sono scelti dal 14,5% degli allievi e al Liceo artistico che a livello nazionale è fermo ad una quota pari al 4,2% del totale dei neoiscritti.

In Tab. 27, sono riportati i dati relativi alle iscrizioni alle classi prime degli Istituti Tecnici. L'insieme dei due indirizzi del settore economico raccoglie il 46,9% del totale degli studenti iscritti alle classi prime dei tecnici (l'anno scorso ne avevano raccolto il 43,9%). Tra coloro che scelgono il Settore economico il 60,4% sceglie il biennio comune Amministrazione, Finanza e Marketing e il 38,6% l'indirizzo Turismo percentuali, queste, sostanzialmente simili a quelle registrate l'anno scorso.

Tra gli indirizzi del Settore tecnologico (con un dato complessivo pari al 53,1% sul totale degli iscritti alle classi prime dei Tecnici, in calo rispetto all'anno scorso di 3 punti percentuali) solo Informatica e telecomunicazioni con il 15,1% supera in termini

percentuali di iscritti alle classi prime il 10% (ma l'anno scorso questa percentuale era pari al 16,7%). Fanalino di coda, l'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, scelto solo dall'1,3% degli allievi che scelgono un tecnico e dal 2,5% degli allievi che scelgono il settore tecnologico.

Tab. 26. Iscrizioni nelle prime classi dei diversi indirizzi liceali in provincia di Treviso, a.s. 2017/18.

	<i>Iscritti</i>	<i>Percentuale</i>
Liceo Artistico	419	11,4
Liceo Classico	321	8,8
Liceo Scientifico	767	20,9
Liceo Scientifico - Opzione Scienze applicate	705	19,2
Liceo scientifico – Sezione sportiva	123	3,4
Liceo Linguistico	663	18,1
Liceo delle Scienze umane	401	10,9
Liceo delle Scienze umane - Opzione Economico sociale	205	5,6
Liceo Giuridico economico	14	0,4
Liceo Musicale	52	1,4
Totali	3.670	100,0

Fonte: Sistema informativo Miur.

Tab. 27. Iscrizioni nelle prime classi degli indirizzi tecnici in provincia di Treviso, a.s. 2017/18.

	<i>Iscritti</i>	<i>Percentuali</i>	
IT01 - Amministrazione, Finanza e Marketing	899	60,4	28,8
IT04 - Turismo	565	38,6	18,1
Totale Settore economico	1.464	100,0	47,0
IT05 - Meccanica, Meccatronica e Energia	293	17,7	9,4
IT09 - Trasporti e Logistica	48	2,9	1,5
IT10 - Elettronica ed Elettrotecnica	239	14,5	7,7
IT13 - Informatica e Telecomunicazioni	472	28,5	15,1
IT15 - Grafica e Comunicazione	239	14,5	7,7
IT16 - Chimica, Materiali e Biotecnologie	42	2,5	1,4
IT21 - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	192	11,6	6,2
IT24 - Costruzioni, Ambiente e Territorio	129	7,8	4,1
Totale Settore tecnico	1.627	100,0	53,1
Totale Istituti Tecnici	3.118		100,0

Fonte: Sistema informativo Miur.

La ripartizione degli allievi nel Settore tecnologico vede, ovviamente, la predominanza di scelta a favore dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni che assorbe il 28,5% degli allievi che hanno espresso la loro volontà di iscriversi il prossimo anno scolastico al Settore tecnologico dell'ordine tecnico (l'anno scorso erano il 29,8%), seguito dall'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, Elettronica e Elettrotecnica, Grafica e Comunicazioni e Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. Negli altri indirizzi le quote sono tutte inferiori al 10%. È da sottolineare l'ulteriore diminuzione di iscritti dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio che in termini assoluti perde 22 nuovi iscritti (il 14,6%) e la cui quota rispetto al totale degli iscritti all'ordine tecnico passa dal 5,2% dell'anno scorso al 4,1% di quest'anno e, rispetto al totale degli iscritti al settore tecnologico, passa dal 9,3% al 7,8%.

Il confronto con i dati nazionali indica che gli allievi trevigiani che si iscrivono ad un Istituto tecnico prediligono in maggior misura un indirizzo del settore economico: infatti, a livello nazionale, questo indirizzo è scelto solo dal 37% degli allievi che si iscrivono ad un Tecnico contro un dato trevigiano del 46,9%. Gli studenti italiani scelgono in una percentuale di gran lunga superiore (62,7%) un indirizzo del settore tecnologico, mentre in provincia questo settore è meno considerato con una quota pari solo al 53%.

In Tab. 28, sono riportati i dati riguardanti gli Istituti Professionali. Come si evince dai dati riportati, oltre l'83,4% degli studenti delle terze medie che scelgono un percorso professionale si iscrive ad un indirizzo del settore servizi; tale percentuale è in sensibile crescita rispetto all'anno scorso che era attorno al 78%. Di questi, il 50,5% sceglie i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera. Questi allievi rappresentano il 42,1% del totale degli allievi che si iscrivono ad un professionale e questa quota è in aumento rispetto al 39,9% registrato l'anno scorso. Ben lontani in termini percentuali seguono gli allievi che scelgono i Servizi socio sanitari e i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale. I primi (compresi gli Odontotecnici raggiungono il 18,5% tra gli allievi che scelgono il Settore servizi, il 15,4% sul totale), i secondi rappresentano il 18% sul totale degli allievi che optano per il Settore servizi e il 15% sul totale dei Professionali (l'anno scorso rappresentavano il 16,1% sul totale degli allievi iscritti ad un Professionale settore servizi e il 12,6% di coloro che avevano scelto un indirizzo professionale). Fanalino di coda, con una quota comunque superiore al 10%, i Servizi commerciali.

Tab. 28. Iscrizioni nelle prime classi degli indirizzi professionali, a.s. 2017/18.

	<i>Iscritti</i>	<i>Percentuali</i>	
IP01 - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale	210	16,1	12,6
IP02 - Servizi socio sanitari	227	17,4	13,6
IP03 - Servizi socio-sanitari - Odontotecnico	18	1,4	1,1
IP05 - Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera	664	50,8	39,9
IP08 - Servizi commerciali	188	14,4	11,3
Totale Settore servizi	1.307	100,0	78,5
IP09 - Manutenzione e Assistenza tecnica	125	56,3	7,5
IP10 - Produzioni industriali e artigianali	97	43,7	5,8
Totale Settore industria e artigianato	222	100,0	13,3
Q305 - Operatore elettrico	8	5,8	0,5
Q306 - Operatore elettronico	18	13,1	1,1
Q308 - Operatore di impianti termoidraulici	10	7,3	0,6
Q312 - Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	41	29,9	2,5
Q317 - Operatore amministrativo - segretariale	2	1,5	0,1
Q321 - Operatore agricolo	13	9,5	0,8
Q323 - Operatore meccanico	45	32,9	2,7
Totale leFP c/o IPS	137	100,0	8,2
Totale Istituti Professionali	1.666		100,0

Fonte: Sistema informativo Miur. Nota: sono esclusi gli allievi che si sono iscritti ad un percorso leFP presso un IPS.

Per ciò che riguarda il Settore industria e artigianato, che complessivamente raccoglie il 16,6% (mentre l'anno scorso erano il 13,3%) degli allievi che scelgono un percorso professionale, la scelta maggioritaria quest'anno è andata all'indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali: con il suo 50,6% di iscritti ha superato l'indirizzo Manutenzione

e Assistenza tecnica, non solo riducendo la forbice tra i due indirizzi del Settore Industria e Artigianato, ma assicurandosi, seppur di poco, la quota maggioritaria.

Il confronto con il dato nazionale delle percentuali di ripartizione delle iscrizioni tra gli studenti che si iscrivono agli Istituti Professionali, indica che è nettamente superiore la percentuale trevigiana di coloro che si iscrivono al settore servizi rispetto alla percentuale nazionale (83,4% contro il 63,6%); tra l'altro questa differenza è in aumento rispetto all'anno scorso. Questa quota così marcatamente superiore al dato nazionale non deprime, però, la quota di studenti che si iscrive al Settore industria e artigianato che in provincia di Treviso è significativamente più alta rispetto all'Italia nel suo complesso (16,6% contro il 13,2%). Il dato italiano, infatti, indica una quota consistente di allievi (il 23,2%) che si iscrive a percorsi di leFP c/o gli IPS. Tale quota, non considerata nell'analisi dei dati della provincia per le motivazioni già espresse, sarebbe comunque pari al 5,8% degli allievi che hanno scelto un Professionale.

